

Ottobre 2011

FATTURATO E ORDINATIVI DELL'INDUSTRIA

■ Ad ottobre il fatturato dell'industria è aumentato dello 0,1% rispetto a settembre, al netto della stagionalità (+0,1% sul mercato interno e -0,1% su quello estero). Nella media degli ultimi tre mesi (agosto-ottobre), l'indice aumenta dello 0,5% rispetto ai tre mesi precedenti (maggio-luglio).

■ Corretto per gli effetti di calendario (i giorni lavorativi sono stati 21, come ad ottobre 2010) il fatturato totale cresce in termini tendenziali dell'1,1%, con un aumento dello 0,3% sul mercato interno e del 2,9% su quello estero.

■ Gli indici destagionalizzati del fatturato segnano, in termini congiunturali, un incremento del 3,6% per i beni strumentali, dello 0,3% per i beni di consumo e una diminuzione del 2,1% per i beni intermedi e dell'1,8% per l'energia.

■ Nel confronto tendenziale, il contributo più ampio alla crescita del fatturato viene dalla componente interna dell'energia.

■ Il settore di attività economica per il quale si registra l'incremento tendenziale maggiore del fatturato è quello della fabbricazione di coke e prodotti petroliferi raffinati (+17,3%), mentre la diminuzione più marcata riguarda la fabbricazione di apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche (-8,5%).

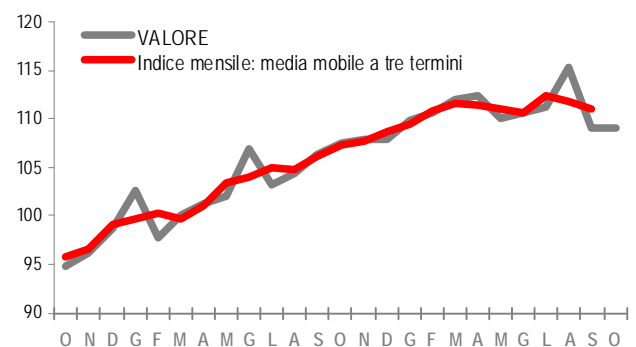
■ Per quel che riguarda gli ordinativi totali, si registra un calo congiunturale dell'1,6%, sintesi di una riduzione dell'1,0% degli ordinativi interni e del 2,4% di quelli esteri. Nella media degli ultimi tre mesi gli ordinativi totali diminuiscono del 2,3% rispetto al trimestre precedente.

■ Nel confronto con il mese di ottobre 2010, l'indice grezzo degli ordinativi segna un calo del 4,8%.

■ Per gli ordinativi, l'aumento tendenziale maggiore si osserva per la produzione di prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici (+5,4%). Il calo più ampio si registra per la fabbricazione di macchinari e attrezzature n.c.a. (-13,8%).

FATTURATO DELL'INDUSTRIA

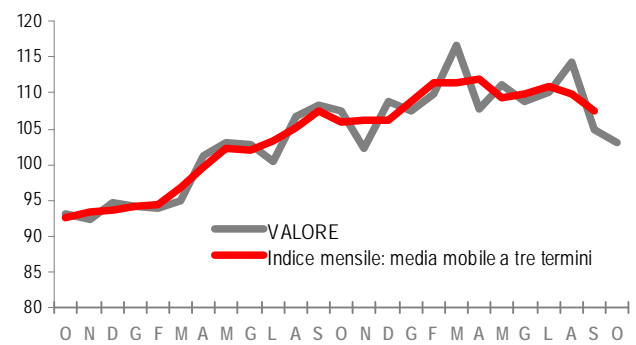
Ottobre 2009-ottobre 2011, indici destagionalizzati e medie mobili



indici

ORDINATIVI DELL'INDUSTRIA

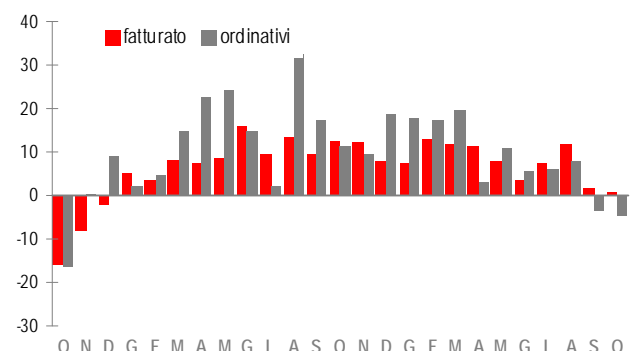
Ottobre 2009-ottobre 2011, indici destagionalizzati e medie mobili



indici

FATTURATO E ORDINATIVI DELL'INDUSTRIA

Ottobre 2009-ottobre 2011, variazioni percentuali tendenziali



tendenziali

PROSPETTO 1. FATTURATO E ORDINATIVI DELL'INDUSTRIA

Ottobre 2011, variazioni percentuali (indici base 2005=100)

	Dati destagionalizzati		Dati corretti per gli effetti di calendario		Dati grezzi	
	Ott 11 Set 11	Ago-Ott 11 Mag-Lug 11	Ott 11 Ott 10	Gen-Ott 11 Gen-Ott 10	Ott 11 Ott 10	Gen-Ott 11 Gen-Ott 10
Fatturato totale	+0,1	+0,5	+1,1	+7,3	+1,1	+6,9
Interno	+0,1	-0,2	+0,3	+5,7	+0,3	+5,3
Esteri	-0,1	+1,9	+2,9	+11,2	+2,9	+10,6
Ordinativi totali	-1,6	-2,3	-	-	-4,8	+7,7
Interni	-1,0	-0,7	-	-	-7,8	+4,8
Esteri	-2,4	-4,7	-	-	+0,3	+12,7

Raggruppamenti principali di industrie

Gli indici destagionalizzati del fatturato per raggruppamenti principali di industrie segnano variazioni congiunturali positive per i beni strumentali (+3,6%) e per i beni di consumo (+0,3%) e variazioni negative per i beni intermedi (-2,1%) e per l'energia (-1,8%).

L'indice del fatturato corretto per gli effetti di calendario in ottobre aumenta, in termini tendenziali, del 17,5% per l'energia e del 2,8% per i beni di consumo, mentre diminuisce del 2,9% per i beni intermedi e dello 0,6% per i beni strumentali.

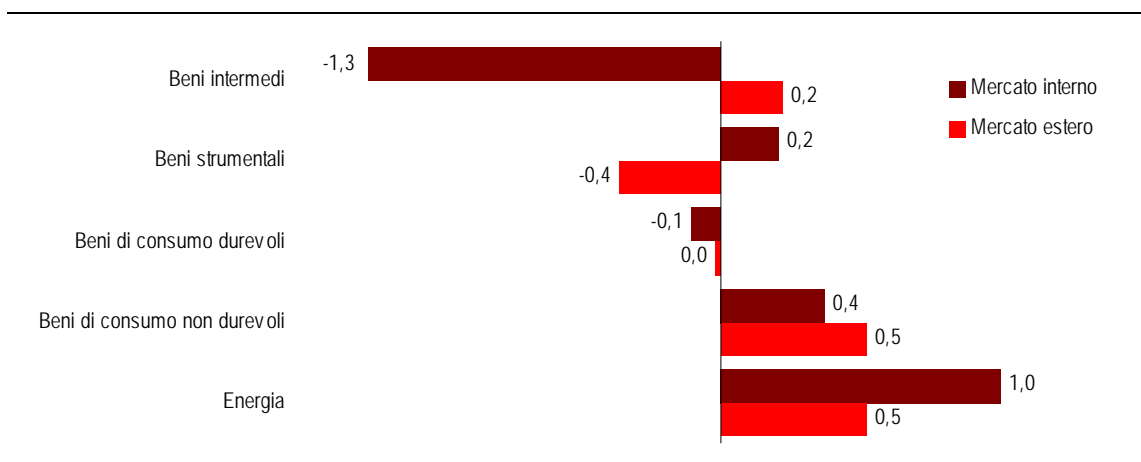
PROSPETTO 2. FATTURATO DELL'INDUSTRIA PER RAGGRUPPAMENTI PRINCIPALI DI INDUSTRIE

Ottobre 2011, variazioni percentuali (indici base 2005=100)

Raggruppamenti principali di industrie	Dati destagionalizzati		Dati corretti per gli effetti di calendario	
	Ott 11 Set 11	Ago-Ott 11 Mag-Lug 11	Ott 11 Ott 10	Gen-Ott 11 Gen-Ott 10
Beni di consumo	+0,3	+1,4	+2,8	+3,7
Durevoli	-2,0	-0,1	-2,8	-2,3
Non durevoli	+0,7	+1,6	+4,0	+4,7
Beni strumentali	+3,6	+0,9	-0,6	+4,3
Beni intermedi	-2,1	-0,5	-2,9	+9,9
Energia	-1,8	0,0	+17,5	+17,6
Generale	+0,1	+0,5	+1,1	+7,3

FIGURA 1. CONTRIBUTI ALLA VARIAZIONE TENDENZIALE DELL'INDICE GREZZO DEL FATTURATO TOTALE DEI RAGGRUPPAMENTI PRINCIPALI DI INDUSTRIE PER MERCATO

Ottobre 2011, punti percentuali (indici base 2005=100)



Settori di attività economica

In ottobre l'indice del fatturato corretto per gli effetti di calendario, segna gli incrementi più significativi nei settori della fabbricazione di coke e prodotti petroliferi raffinati (+17,3%), delle altre industrie manifatturiere, riparazione e installazione di macchine ed apparecchiature (+6,9%) e delle industrie alimentari, bevande e tabacco (+6,4%); le variazioni negative più marcate si rilevano nella fabbricazione di apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche (-8,5%), nell'industria del legno, carta e stampa (-4,2%) e nella fabbricazione di macchinari e attrezzature n.c.a. (-3,7%).

Incrementi dell'indice grezzo degli ordinativi riguardano la produzione di prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici (+5,4%), la fabbricazione di mezzi di trasporto (+1,9%) e le fabbricazioni di prodotti chimici (+1,9%); le contrazioni più consistenti si registrano nella fabbricazione di macchinari e attrezzature n.c.a. (-13,8%), nella fabbricazione di computer, prodotti di elettronica e ottica, apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi (-7,6%) e nelle industrie tessili, abbigliamento, pelli e accessori (-6,3%).

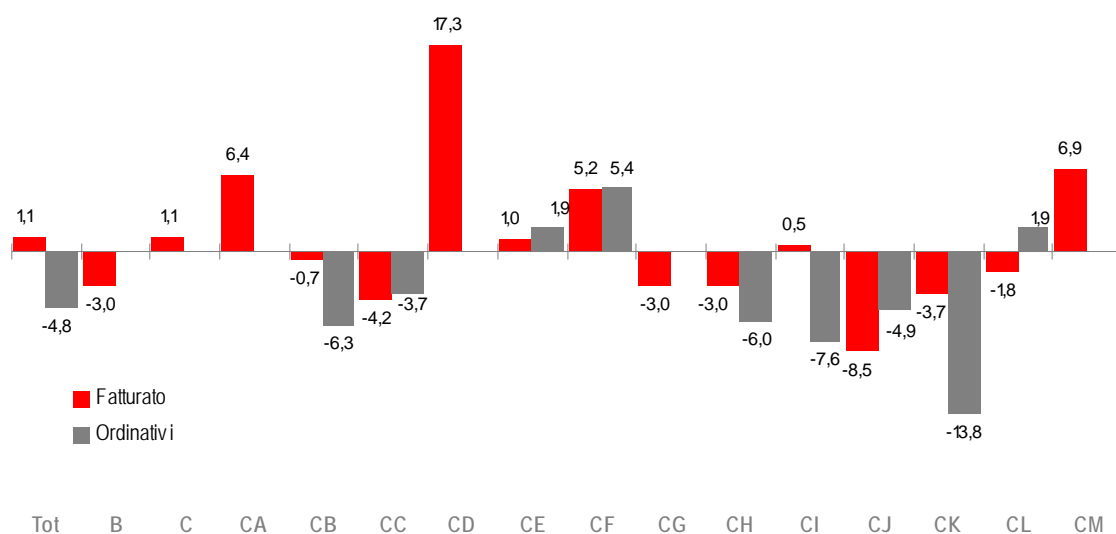
PROSPETTO 3. FATTURATO TOTALE CORRETTO PER GLI EFFETTI DI CALENDARIO E ORDINATIVI TOTALI GREZZI PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA

Ottobre 2011, variazioni percentuali (indici base 2005=100)

Settori di attività economica	Fatturato	Ordinativi (a)
	Ott 11 Ott 10	Ott 11 Ott 10
B Attività estrattive	-3,0	-
C Attività manifatturiere	+1,1	-
CA Industrie alimentari, bevande e tabacco	+6,4	-
CB Industrie tessili, abbigliamento, pelli e accessori	-0,7	-6,3
CC Industria del legno, della carta e stampa	-4,2	-3,7
CD Fabbricazione di coke e prodotti petroliferi raffinati	+17,3	-
CE Fabbricazioni di prodotti chimici	+1,0	+1,9
CF Produzione di prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici	+5,2	+5,4
CG Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	-3,0	-
CH Metallurgia e fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchine e impianti)	-3,0	-6,0
CI Fabbricazione di computer, prodotti di elettronica e ottica, apparecchi elettromedicali, app. di misurazione e orologi	+0,5	-7,6
CJ Fabbricazione di apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche	-8,5	-4,9
CK Fabbricazione di macchinari e attrezzature n.c.a.	-3,7	-13,8
CL Fabbricazione di mezzi di trasporto	-1,8	+1,9
CM Altre industrie manifatturiere, riparazione e installazione di macchine ed apparecchiature	+6,9	-
Generale	+1,1	-4,8

(a) Gli ordinativi non vengono rilevati per i settori B, C, CA, CD, CG e CM.

FIGURA 2. FATTURATO TOTALE CORRETTO PER GLI EFFETTI DI CALENDARIO E ORDINATIVI (a) TOTALI GREZZI PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA (b)
 Ottobre 2011, variazioni percentuali sullo stesso mese dell'anno precedente (indici base 2005=100)



(a) Gli ordinativi non vengono rilevati per i settori B, C, CA, CD, CG e CM.

(b) Settori di attività economica: B - Attività estrattive; C - Attività manifatturiere; CA - Industrie alimentari, bevande e tabacco; CB - Industrie tessili, abbigliamento, pelli e accessori; CC - Industria del legno, della carta e stampa; CD - Fabbricazione di coke e prodotti petroliferi raffinati; CE - Fabbricazioni di prodotti chimici; CF - Produzione di prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici; CG - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi; CH - Metallurgia e fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchine e impianti); CI - Fabbricazione di computer, prodotti di elettronica e ottica, apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi; CJ - Fabbricazione di apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche; CK - Fabbricazione di macchinari e attrezzature n.c.a.; CL - Fabbricazione di mezzi di trasporto; CM - Altre industrie manifatturiere, riparazione e installazione di macchine ed apparecchiature.

Glossario

Beni di consumo durevoli: includono, tra gli altri, la fabbricazione di apparecchi per uso domestico, la fabbricazione di mobili, motocicli, la fabbricazione di apparecchi per la riproduzione del suono e dell'immagine.

Beni di consumo non durevoli: includono, tra gli altri, la produzione, la lavorazione e la conservazione di prodotti alimentari e bevande, alcune industrie tessili, la fabbricazione di prodotti farmaceutici.

Beni intermedi: includono, tra gli altri, la fabbricazione di prodotti chimici, la fabbricazione di metalli e prodotti in metallo, la fabbricazione di apparecchi elettrici, l'industria del legno, la fabbricazione di tessuti.

Beni strumentali: includono, tra gli altri, la fabbricazione di macchine e motori, la fabbricazione di strumenti e apparecchi di misurazione e controllo, la fabbricazione di autoveicoli.

Contributo alla variazione tendenziale dell'indice generale: misura l'apporto dell'evoluzione di una singola componente alla variazione tendenziale dell'indice aggregato. Quest'ultima viene scomposta nella somma dei contributi attribuibili a ciascuna delle sue componenti. Il contributo alla variazione tendenziale è definita, per ogni componente, dalla media aritmetica ponderata della variazione degli indici del fatturato e del peso relativo nel periodo posto a confronto

Energia: include l'industria estrattiva di materie prime energetiche (petrolio, gas naturale, lignite), l'industria della raffinazione.

Indice degli ordinativi: misura la variazione nel tempo delle commesse ricevute dalle imprese industriali espresse a prezzi correnti.

Indice del fatturato: misura la variazione nel tempo delle vendite delle imprese industriali espresse a prezzi correnti.

Indici corretti per gli effetti di calendario: indici sottoposti ad una procedura che toglie la componente dovuta ai diversi giorni lavorativi.

Indici destagionalizzati: serie temporali di indici sottoposti ad una procedura che toglie la componente dovuta ai diversi giorni lavorativi e la componente stagionale.

Mercato estero: l'insieme dei clienti operanti fuori dal territorio italiano.

Mercato interno: l'insieme dei clienti operanti sul territorio italiano.

Raggruppamenti principali di industrie: beni di consumo durevoli, beni di consumo non durevoli, beni strumentali, beni intermedi ed energia. Il Regolamento della Commissione europea (CE) 656/2007 fissa, per tutti i paesi membri, i criteri per la definizione degli Rpi: a ciascuno di essi vengono attribuiti, secondo il criterio della prevalenza, interi gruppi e/o divisioni di attività economica. L'Istat pubblica anche l'indice per i beni di consumo nel loro complesso, ottenuto come media ponderata degli indici dei beni di consumo durevoli e quelli non durevoli.

Settori di attività economica secondo la classificazione SNA/ISIC A38. La classificazione NACE Rev. 2 non prevede, nella struttura degli aggregati, le Sotto-Sezioni. Per continuità storica con l'informazione precedentemente fornita prima del gennaio 2009, nel Prospetto 3 sono pubblicati gli indici per settore di attività economica.

Variazione congiunturale: variazione percentuale rispetto al mese precedente.

Variazione tendenziale: variazione percentuale rispetto allo stesso mese dell'anno precedente.